



Gruppo Savoia – Presidenza Nazionale

28 maggio

462° ANNIVERSARIO DELLA MORTE DI SAN CARMELO DI SAVOIA

PREMESSA

I Savoia non sono solo la dinastia più antica d'Europa: dieci secoli dal Conte Umberto I, detto di Biancamano, il capostipite, nato attorno al 980, ad Umberto II, ultimo Re d'Italia nel 1946.

E' anche il Casato con il santorale più numeroso: comprese tre donne diventate Savoia per matrimonio, ci sono due Santi, sette Beati, tre Venerabili e due Serve di Dio, riconosciuti dalla Chiesa. Oltre a loro c'è un duca diventato Papa (Felice V) e una ventina di Savoia, che sappiamo morti in "concetto di santità", ma dei quali non è stato avviato il processo di canonizzazione.

Preme sottolineare, da ultimo, che la Chiesa cattolica porta ad esempio almeno una decina tra loro, una volta all'anno, nelle rispettive cerimonie liturgiche.

A conferma che si può essere cristiani esemplari in ogni contesto. Regge comprese.

-

Girolamo Carmelo di Savoia nacque agli inizi del Cinquecento, di origine piemontese, appartenente alla famiglia dei Duchi di Savoia.

Lasciati gli studi per dedicarsi alla vita militare, dopo un sogno entrò nell'Ordine Mercedario e prese i voti a Barcellona il 25 marzo 1542.

Fu assai devoto alla Madonna, e difese strenuamente il dogma dell'Immacolata Concezione, tanto da dedicarle il libro "De Conceptione".

Morì a Barcellona il 28 maggio 1558 e fu subito venerato per i miracoli a lui attribuiti.

Il suo nome è indicato tra le Feste liturgiche della Real Casa di Savoia, ed è commemorato il 2 marzo.

S.G.S.

